



COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Provincia di Milano

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA: Prima convocazione

Delibera N. 17 del 22/03/2017

**Oggetto : CONFERMA ALIQUOTE TRIBUTI COMUNALI IMU/TASI E
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2017.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** , addì **VENTIDUE** del mese di **MARZO** alle ore **20:30** , in una sala del Castello Visconteo, previa osservanza delle formalità descritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, sono stati convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	ARRARA PIERLUIGI	PRESENTE	10	GAY ALESSANDRA BIANCA LYDIA	PRESENTE
2	ALBINI ACHILLE	PRESENTE	11	MATARAZZO ADRIANO	PRESENTE
3	BALZAROTTI STEFANO	PRESENTE	12	ANTONELLI MARGHERITA	PRESENTE
4	BOTTENE GIUSEPPE GUIDO	PRESENTE	13	PUSTERLA MICHELE	PRESENTE
5	BUZZI SERGIO	PRESENTE	14	RANZANI FRANK	PRESENTE
6	CAPELLO NICOLA	PRESENTE	15	SFONDRINI ANDREA	PRESENTE
7	CERETTI ARCANGELO	PRESENTE	16	TEMPORITI MARIA GRAZIA	PRESENTE
8	FINIGUERRA DOMENICO	PRESENTE	17	NICOLI WILLIAM	PRESENTE
9	GORNATI ALBERTO	PRESENTE			

PRESENTI: 17 ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Dott. Gian Luca Fasson**.

Essendo legale il numero degli interventi, il **Presidente del Consiglio Adriano Matarazzo** assume la presidenza e sottopone all'esame il provvedimento in oggetto indicato.

Dopo l'appello iniziale e durante l'esame dell'argomento in oggetto esce dall'aula il Consigliere Ceretti.

Risultano ora presenti n. 15 (quindici) Consiglieri.

Relazione sull'argomento l'Assessore alla partita Sig. Brusati.

Al successivo dibattito intervengono : il Presidente del Consiglio sig. Matarazzo e il consigliere sig. Finiguerra.

Il testo dei relativi interventi sarà trascritto in base alla registrazione magnetica effettuata e costituirà allegato di distinto verbale, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICORDATO che l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 rimette la competenza nel modificare l'aliquota IMU di base in capo al Consiglio Comunale, così come l'art. 1 della legge finanziaria 147/2013, comma 676 per la modifica dell'aliquota di base della TASI;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, quale dispone che *«... al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;»* e che *«... la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...;»* i cui effetti sono stati estesi al 2017 con la legge di bilancio 2017 dicembre 2016 n. 232;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 modificato ed integrato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, art. 18 comma 1 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

RICHIAMATO il DL 30 dicembre 2016, n. 244, art. 5 comma 11, così detto Milleproroghe, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;

RITENUTO, di procedere con un unico atto alla conferma delle aliquote e delle tariffe vigenti deliberate con i seguenti provvedimenti:

- n. 69 del 21/7/2015 di Consiglio Comunale per la determinazione di aliquota e soglia di esenzione per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2015;
- n. 66 di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Adozione Aliquote e Tariffe IMU e TASI per l'anno di imposta 2015;

Visti gli allegati pareri resi dal Dirigente del Settore Programmazione e Affari Generali espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile (sub.1);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), n. 3 (tre) contrari (Finiguerra,Bottene,Pusterla), n.2 (due) astenuti (Nicoli, Gay), resi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) consiglieri presenti

DELIBERA

Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, **per l'esercizio 2017: 1)** l'applicazione dell'**aliquota unica per l'Addizionale Comunale all'IRPEF** nella misura dell'**8%** nonché di determinare la **soglia dell'esenzione in € 13.000,00** (tredicimila euro), intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta. In caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale 69/2015;

2) le seguenti aliquote e detrazione IMU:

- ✓ **Aliquota 0,6%** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
- ✓ **Aliquota 0,6 %** per gli immobili dati in locazione, ad uso abitazione principale, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998, a canone convenzionato, come previsto dall'Accordo locale per il Comune di Abbiategrasso e le Associazioni Sindacali Territoriali interessate.
- ✓ **Aliquota 0,6%** per gli immobili posseduti dagli Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) ed Edilizia Residenziale Pubblica, regolarmente assegnati;
- ✓ **Aliquota 0,81%** per gli immobili strumentali di categoria A10, B, C, D ed E qualora il soggetto passivo dell'IMU sia contestualmente l'utilizzatore degli stessi e l'utilizzo avvenga in via esclusiva per l'esercizio dell'arte, professione o impresa; in tali casi è prevista la simmetrica applicazione della Tasi nella misura dello 0, 25%.
- ✓ **Aliquota ordinaria 1,06%** per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni;
- ✓ **Detrazione Euro 200,00** a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP).

3) le seguenti aliquote TASI:

- ✓ **Aliquota TASI ordinaria** nella misura di **0,25%** per:
 - Abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale con regolamento;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - immobili strumentali di categoria A10, B, C, D ed E per i quali sussistano le condizioni di applicazione dell'IMU nella misura dello 0,81 % (soggetto passivo IMU che sia contestualmente utilizzatore di detti immobili per l'esercizio in via esclusiva dell'arte, professione o impresa)
- ✓ **Aliquota TASI ordinaria** nella misura di **0,1%** per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011
- ✓ **Aliquota TASI ridotta** nella misura di **0%** (zero) punti percentuali per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad aliquota IMU dell'1,06%;

Di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale 66/2015.

DICHIARA

stante l'urgenza di procedere alla pubblicazione sul sito dell'Amministrazione finanziaria onde dar immediata efficacia al provvedimento, costituendo lo stesso adempimento dell'obbligo di invio di cui al disposto dell'art. 52, c.2, del DLgs. 446/1997 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del DL 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011, con successiva votazione, con voti favorevoli n. 10 (dieci), n. 3 (tre) contrari ((Finiguerra, Bottene, Pusterla), n.2 (due) astenuti (Nicoli, Gay), resi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) consiglieri presenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dott. GLF/MR

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Adriano Matarazzo

Il Vice Segretario Generale
Dott. Gian Luca Fasson
